

Ferrari romba sul traguardo di Montecatini

Pubblicato: Mercoledì 16 Maggio 2012



Con un cognome simile, non può che lasciare dietro di sé un rombo vincete: **Roberto Ferrari trionfa allo sprint** sul traguardo di Montecatini Terme e si prende una bella soddisfazione dopo le pesanti (e in parte giustificate) critiche per aver travolto Cavendish a Horsens.

Il **velocista della Androni Giocattoli (foto)** si lascia alle spalle, tra gli altri, anche il campione del mondo, "tradito" all'ultima curva dal treno dei propri compagni di squadra: un errore di un uomo Sky ha fatto perdere l'attimo buono a Cavendish e ha anticipato l'ennesima caduta in volata di questo Giro. **Stavolta a farne le spese è stato Sasha Modolo**, ben posizionato ma finito sull'asfalto con una buona dose di sfortuna. Ferrari invece ha sfruttato benissimo la situazione, non ha perso velocità e quando ha visto Vaitkus provare l'anticipo gli si è messo in scia e **lo ha saltato di potenza** per la gioia del Ds Gianni Savio e di Mario Androni, lo sponsor di Angera alla seconda vittoria nel Giro 2012 dopo quella di Rubiano.

Per quanto riguarda i corridori di classifica la notizia più importante riguarda **Frank Schleck**: il lussemburghese che già ad Assisi aveva perso qualche secondo rispetto ai rivali, oggi è **rimasto nel secondo troncone del gruppo e ha pagato un'altra cinquantina di secondi** allontanandosi dalla maglia rosa, ancora salda sulle spalle di Joaquim Rodriguez.

Chi invece rimane in posizione di **attesa vigile è Ivan Basso**, al quale Kreuziger e Scarponi hanno provato a tendere una trappola sulla discesa di Vico a una decina di chilometri dal traguardo. Nulla di serio e infatti il gruppo li ha ripresi anche perché tra gli attaccanti c'era un uomo di Rodriguez (Vicioso) che ha boicottato l'azione.

«Si è messo qualcosa nel finale – ha detto Basso a riguardo, interpellato dalla Rai – ma niente di particolare... fino alla solita caduta allo sprint». Su Schleck attardato Ivan avverte: «Frank resta un grande campione, anche se non so perché ha perso terreno e comunque **non va mai sottovalutato**».

Infine il varesino della Liquigas-Cannondale ha in parte svelato le sue intenzioni per il futuro: «Credo che la cosa migliore sia il non perdere terreno. E poi, **in una occasione, provare ad attaccare per guadagnare un buon bottino**». Quel che Basso non dice, ovviamente, è dove ha previsto la sua azione vincente: Cervinia (sabato) e Pian dei Resinelli (domenica) sono le prime salite dove gli avversari devono fare attenzione.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

